



COMUNE DI CAVAGLIA'

Via M. Mainelli, 8 - 13881 CAVAGLIA'

Cf. 00326680022 - tel. 0161/96038-96039 - fax 0161 967724

RICHIESTA DI RILASCIO CONTRASSEGNO PARCHEGGIO DISABILI INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO(UE) 2016/679 RIVOLTA AI CITTADINI

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Comune di Cavaglia' con sede in Cavaglia' (BI), Via Mainelli n. 8, telefono 0161-96038, e-mail cavaglia@ptb.provincia.biella.it, pec: cavaglia@pec.ptbiellese.it

2. Responsabile della protezione dei dati personali

Il RPD nominato è reperibile ai seguenti dati di contatto: presso Labor Service S.r.l. con sede in Novara, via Righi n. 29, telefono: 0321.1814220, e-mail: privacy@labor-service.it, pec: pec@pec.labor-service.it

3. Finalità e basi giuridiche del trattamento dei dati personali

Il "Contrassegno parcheggio per disabili" permette alle persone con limitata capacità di deambulazione e ai non vedenti, di usufruire di facilitazioni nella circolazione e nella sosta dei veicoli; il contrassegno è strettamente personale, quindi da utilizzare solo in presenza dell'intestatario, non è vincolato a uno specifico veicolo e ha valore su tutto il territorio nazionale e nei paesi aderenti all'UE.

Il Comando di Polizia locale del Comune di residenza rilascia all'interessato il contrassegno in oggetto a fronte dell'esibizione di uno dei seguenti documenti:

- verbale di cecità per i non vedenti rilasciato dalla Commissione Ciechi;
- verbale definitivo di accertamento dell'invalidità civile rilasciato dall'INPS;
- certificato rilasciato dalla Commissione Invalidi Civili in occasione della visita di accertamento;
- certificato medico - legale dell'Azienda ULSS.

Il trattamento dei dati personali comuni, particolari (dati relativi alla salute) riguardanti l'interessato e trattati con modalità informatiche e cartacee, è finalizzato all'adempimento degli obblighi previsti dalla legge nazionale, regionale ed europea in materia di rilascio del contrassegno parcheggio disabili (art. 381 DPR n. 495/1992 e art. 12 comma 3, DPR 503/1996) e per esercitare un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri (artt. 6, par. 1, lett. c), e) e 9, par. 2, lett. g) GDPR ovvero artt. 2 sexes e 2 septies D.lgs. 196/2003)

4. Destinatari

i dati non verranno diffusi né comunicati a terzi, fatta eccezione esclusivamente per la comunicazione agli uffici della P.A. eventualmente interessati per l'esercizio del potere di rilascio di pareri di legge, controllo e sanzionatorio in materia di circolazione e sosta degli autoveicoli

5. Trasferimento dati

Il Titolare del trattamento non ha intenzione di trasferire i dati personali dell'interessato verso un Paese terzo all'Unione Europea o verso un'organizzazione internazionale.

6. Periodo di conservazione

Il contrassegno può avere:

- validità limitata: nei casi di soggetti che presentano temporaneamente grave limitazione deambulatoria, per eventi infortunistici o altre cause patologiche suscettibili di potenziale evoluzione favorevole della condizione invalidante. Il contrassegno può essere rilasciato anche a persone non riconosciute invalidi civili che momentaneamente si ritrovano in condizioni di invalidità temporanea a causa di un infortunio o altro. In questo caso l'autorizzazione può essere

rilasciata a tempo determinato a seguito della certificazione medica che attesti il periodo di durata dell'invalidità. In tal caso, i dati personali e particolari verranno conservati per un periodo di cinque anni, al termine del quale verranno cancellati.

- validità quinquennale: qualora la deambulazione sia definitivamente e gravemente compromessa. In tal caso, alla scadenza dei cinque anni il rinnovo avviene tramite presentazione al Comune di residenza del certificato del Medico di Medicina Generale che dichiari il persistere delle gravi limitazioni deambulatorie. In tal caso, i dati personali e particolari verranno conservati per un periodo di cinque anni, al termine del quale verranno cancellati.

I dati personali raccolti vengono conservati nel rispetto della vigente normativa e secondo i periodi indicati dal Piano di Conservazione dei comuni italiani del 2005.

7. Diritti dell'interessato

L'interessato può esercitare in qualsiasi momento uno dei seguenti diritti:

- Diritto di accesso, cioè il diritto di chiedere al Titolare conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano, ottenendo tutte le informazioni indicate all'art. 15 GDPR (es. finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati ecc.);
- Diritto di rettifica ossia la possibilità di correggere dati inesatti o richiederne l'integrazione qualora siano incompleti (art. 16 GDPR);
- Diritto di limitazione di trattamento qualora ricorrano una o più delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto di opposizione, in qualsiasi momento, al trattamento dei dati personali che lo riguardano qualora ricorrano le condizioni indicate dall'art. 21 GDPR;

I diritti sopra elencati possono essere esercitati mediante comunicazione al Titolare attraverso i dati di contatto di cui al punto 1.

Inoltre, l'interessato ha il diritto di proporre reclamo ad un'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali). Il modulo è scaricabile al seguente link:
<https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>

8. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali costituisce obbligo legale. In assenza vi sarà l'impossibilità di svolgere il servizio richiesto.

Cavaglià, 12/05/2020